

Varchi vigilati, ai pullman abusivi 4 multe al mese

Da gennaio solo 13 verbali. È impunità di fatto

Come entrare nel centro storico più ambito del mondo senza permesso con un bestione a sei ruote da 200 quintali e passarla liscia è presto detto.

Basta passare dai varchi senza telecamere che dovrebbero essere vigilati. Perché da gennaio a oggi sono state elevate soltanto 13 contravvenzioni, quattro al mese, una alla settimana. E i verbali sono stati redatti esclusivamente nell'area più cruciale. La ragione? C'è chi ha preferito sfidare la sanzione ai varchi dotati di telecamere, dove la contravvenzione

per i pullman abusivi è assolutamente ridicola: 80 euro. Cifra nettamente inferiore a quella prevista per chi entra attraverso gli altri varchi, dove arriva fino a 500 euro. E l'esiguo numero di multe non è l'unica sorpresa. Si scopre che molti dei pullman che entrano nel centro storico, anziché riuscire a fine giornata come dovrebbero, rimangono invece all'interno della zona chiusa continuando tranquillamente a circolare.

a pagina 3 **Garrone**

Pullman, ecco il grande bluff dei varchi vigilati

Da gennaio elevate appena 13 contravvenzioni agli ingressi senza occhi elettronici. E i bus entrati poi restano in centro

Bus turistici: sono 13 in tutto, da gennaio ad oggi, le multe fatte dai vigili urbani ai varchi non controllati dalle telecamere. E i verbali sono stati redatti solo per la zona più centrale.

Zero contravvenzioni, infatti, per quel che riguarda Prati o il Vaticano. Forse la vista della pattuglia della Polizia di **Roma Capitale** ha fatto fare marcia indietro ai torpedoni; forse i conducenti hanno imboccato direttamente i varchi d'ingresso della Ztl vigilata dalle telecamere, dove sanno che la multa è di soli 80 euro (e dove si calcola una media di 100 contravvenzioni al giorno, con il record all'ingresso di via Gregorio VII); o forse non erano a conoscenza dell'area dove i pullman per circolare devono aver pagato un permesso. Fatto sta che il numero di contravvenzioni è decisamente esiguo, anche se in questo caso la multa arriva fino a 500 euro.

E così i bisonti continuano ad invadere senza alcun tipo di contrasto il centro e i lungotevereri. Ieri ve ne erano quattro parcheggiati in doppia fila all'altezza di lungotevere Marzio, e gli stalli erano tutti occupati. Una fila ininterrotta di torpedoni, anche qui in doppia fila, era parcheggiata su lungotevere delle Navi e di fronte lungo quello delle Armi; tripla fila di fronte al palazzo della Corte di Cassazione e lungo i giardini di Castel Sant'Angelo.

Ma la cosa più grave è che una volta entrati, spesso restano, non si limitano a circolare all'interno solo durante la giornata, proseguono nella notte. Se ne è accorta la presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi: «Le multe sono pochissime, un numero che non giustifica nemmeno la presenza dei vigili ai varchi - sostiene. - Dovrebbero essere molte di più rispetto alle presenze dei bus turistici che si vedono in giro. E anche quelli regolari

- aggiunge - non rispettano i segnali orari dei posteggi, tanto è vero che vicino al Vaticano, dove sono gli stalli per la sosta breve, si trovano bus turistici parcheggiati nelle ore notturne. Il che dimostra che dopo essere entrati si rimane più di un giorno a girare per il centro storico».

Ma i vigili dovrebbero fare dei controlli? «Certo, i vigili che passano la sera dovrebbero multare almeno i pullman che sostano in zona Vaticano».

E anche l'assessore alla Mobilità e all'Ambiente del Municipio, Anna Vincenzoni, è furi-



bonda: «Sanzione o non sanzione, varco umano o occhio elettronico. la nostra posizione resta quella per cui i pullman non devono proprio entrare nel centro storico- E la nostra grande preoccupazione - aggiunge - è adesso con l'arrivo delle feste pasquali e dei lunghi ponti: temiamo grandi ripercussioni dei torpedoni sulla vivibilità quotidiana in

questa città».

Per l'opposizione in Campidoglio Fabrizio Ghera di Fratelli d'Italia ha deciso di presentare un'interrogazione: «Poiché sui bus turistici in centro storico la giunta grillina ha promesso il pugno di ferro, presenterò un'interrogazione per capire quanti controlli e sanzioni sono state re-

almente effettuate ai bus sprovvisti di permesso. Allora vedremo se qualcosa è cambiato o siamo alle solite».

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sosta

Tripla fila di fronte il palazzo della Cassazione

0

Sanzioni

In questi ultimi mesi zero multe per quel che riguarda Prati o il Vaticano



Caos Nelle foto in questa pagina i bus in centro (sopra) e quelli entrati in Villa Borghese

